



COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

Cod. Fisc. 81001610302 Part. IVA 00524150307 tel. 0431 371127 fax 0431 379284

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2021
N. 2 del Reg. Delibere

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.

L'anno 2021 il giorno 14 del mese di GENNAIO si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, con modalità telematica di videoconferenza.

Alle ore 19:35 risultano collegati a distanza i signori:

		Presente/Assente
Quaini Giosualdo	Sindaco	Presente
Contin Francesco	Vice Sindaco	Presente
Musian Nicola	Consigliere	Presente
Furlan Alessio	Consigliere	Presente
Moro Ornella	Consigliere	Presente
Bidut Giulia	Capo Gruppo	Presente
Florit Eleonora	Consigliere	Presente
Morsanutto Tiziana	Consigliere	Presente
Zambon Cristina	Consigliere	Presente
Macor Elisa	Consigliere	Presente
Boccalon Massimiliano	Capo Gruppo	Presente
Mancini Giuseppina	Consigliere	Presente
Tell Serena	Consigliere	Presente

Assiste, con la medesima modalità telematica, il Segretario Comunale dott. Manto Giuseppe.

Risultano altresì presenti, in modalità telematica, il Revisore dei Conti dott.ssa Dotto Patrizia e la Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa Sabbadini Milena.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Quaini Giosualdo nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'emergenza epidemiologica COVID 19 e il DPCM 11 marzo 2020 contenente "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale" che estende all'intero territorio nazionale le misure di contenimento;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 3 e rilevata la ricorrenza della situazione di particolare gravità e urgenza che rende particolarmente difficile la riunione degli organi collegiali secondo le ordinarie modalità stabilite dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto di avvalersi della facoltà di svolgimento delle sedute in modalità telematica ai sensi dell'art. 11, comma 5, della Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 3 e dell'art. 73 del Decreto Legge 18 marzo 2020, n. 18, secondo le modalità contenute nel Decreto Sindacale n. 3 di data 26 marzo 2020;

VISTA l'emergenza epidemiologica COVID 19 e il D. L. 7 ottobre 2020 che proroga la dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e la continuità operativa del sistema di allerta COVID fino al 31 gennaio 2021;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 31/07/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (Imu) per le annualità d'imposta a partire dal 2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 31/07/2020 sono state approvate le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'annualità 2020;

VISTO:

- l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31 gennaio 2021;

CONSIDERATO CHE l'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, dispone:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- il comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dispone che a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Mef;
- il comma 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che in ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa; la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti previsti dalla legge;
- con la Risoluzione 18 febbraio 2020, n. 1/DF il Ministero ha chiarito che le disposizioni previste dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 si applicano a decorrere dall'anno d'imposta 2021;
- ad oggi non è stato emanato il decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 né è stata data attuazione a quanto stabilito dal successivo comma 757;
- è intenzione dell'Amministrazione Comunale approvare il bilancio di previsione 2021/2023 entro il 31 gennaio 2021 e, quindi, si ritiene opportuno comunque adottare la deliberazione in oggetto salvo nuova deliberazione a seguito della emanazione del decreto previsto dal comma 756 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e della attuazione di quanto stabilito dal successivo comma 757;

RITENUTO, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di mantenere invariate le aliquote IMU 2021, confermando le aliquote deliberate per l'anno 2020 con atto consiliare n. 13 del 31/07/2020;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

VISTA la L.R. 21/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Il **SINDACO** passa la parola all'Ass.re **MUSIAN** che relaziona sull'argomento come da contenuti della proposta, evidenziando che le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno precedente.

Rilevata l'assenza di ulteriori interventi il **SINDACO** pone il punto in votazione.

Con voti resi ed accertati nelle forme di legge dai n. 13 Consiglieri presenti:

FAVOREVOLI: 13

CONTRARI: -

ASTENUTI: -

DELIBERA

1) **DI APPROVARE**, confermando le aliquote 2020, le seguenti aliquote IMU per l'anno 2021:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **4,0** per mille con detrazione di **200 euro** ai sensi del comma 749 art. 1 della L. n. 160/2019;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **1,0** per mille;
- c) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **1,5** per mille;
- d) aliquota pari al **4,6** per mille per un'unica unità immobiliare e relative pertinenze, esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concessa in comodato dal soggetto passivo d'imposta ed utilizzata come abitazione principale da parenti in linea retta entro il primo grado; per beneficiare dell'agevolazione il contribuente deve presentare apposita comunicazione al servizio tributi del comune attestante la concessione in comodato dell'alloggio e il grado di parentela dell'occupante, entro il termine del 16 dicembre 2021; tale adempimento si considera assolto se risulta già presentata negli anni precedenti la medesima

comunicazione in materia di comodato ai fini IMU e purché sussistano ancora i requisiti per ottenere l'agevolazione;

- e) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **7,6** per mille;
- f) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **7,6** per mille;
- g) terreni agricoli: aliquota pari al **7,6** per mille;
- h) aree fabbricabili: aliquota pari al **7,6** per mille.

- 2) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2021;
- 3) **DI DEMANDARE** a successiva deliberazione l'attuazione delle disposizioni contenute nei commi 756 e 757 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 a seguito dell'adozione del previsto decreto ministeriale e della relativa procedura;
- 4) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze.

E ravvisata l'urgenza, successivamente, con voti resi ed accertati nelle forme di legge dai n. 13 Consiglieri presenti:

FAVOREVOLI: 13
CONTRARI: -
ASTENUTI: -

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, co. 19, della L.R. N. 21/03 e s.m.i.



COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

Cod. Fisc. 81001610302 Part. IVA 00524150307 tel. 0431 371127 fax 0431 379284

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Terzo di Aquileia, lì 11 gennaio 2021

IL RESPONSABILE
F.TO dott. Giuseppe Manto



COMUNE DI TERZO DI AQUILEIA

Provincia di Udine

Cod. Fisc. 81001610302 Part. IVA 00524150307 tel. 0431 371127 fax 0431 379284

UFFICIO TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Terzo di Aquileia, lì 11 gennaio 2021

IL RESPONSABILE
F.TO Dott.ssa Milena Sabbadini

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.TO Quaini Giosualdo

Il Segretario Comunale

F.TO Manto dott. Giuseppe

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 18/01/2021 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 02/02/2021.

Terzo di Aquileia, li 18/01/2021

Il Responsabile della Pubblicazione

F.TO Federica Sepulcri

È copia conforme all'originale